



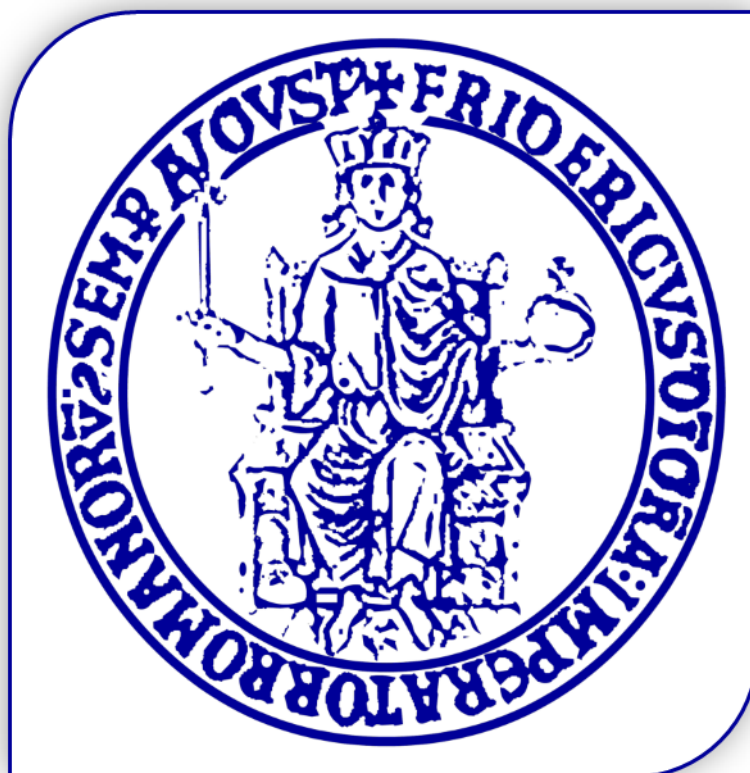
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico



RAPPORTO DI RIESAME

DATA 01/10/2019

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Scuola/Dipartimento: Agraria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Pasquale Ferranti (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Elena Torrieri (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS)

Prof.ssa Silvana Cavella (Docente del Cds e Referente Assicurazione del CdS)

Dr.ssa Valeria Ventorino (Docente del Cds e Referente Assicurazione del CdS)

Sig. Giulio Battista (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Adriana Forlani (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretaria)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Matteo Lorito, Direttore Dipartimento di Agraria
- Stakeholders del settore (ultimo Incontro del 17/07/2019)
- Referente Erasmus per la Didattica di Dipartimento: Prof.ssa Virginia Lanzotti
- Gruppo di Lavoro 'Cruscotto della Didattica' di Dipartimento (RTDA ed RTDB del Dipartimento di Agraria)

Fonti di informazioni e dati consultati:

1. Scheda del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ASN aggiornati al 29-06-2019).
2. Indagine "Condizione occupazionale dei laureati" Almalaurea, anno di indagine 2018 (disponibile da marzo 2019).
3. Rilevazione "Opinione studenti" degli ultimi tre anni.
4. Report dell'Osservatorio Università-Imprese della Fondazione CRUI, 2019.
5. Cruscotto della Didattica.
6. Precedenti rapporti del Riesame Ciclico e Annuali.

Riunioni del Gruppo di Riesame

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

03/07/2019, presentazione del template da utilizzare per la redazione del RCR; presentazione e discussione dei dati riportati sulla scheda del CdS (Verbale GRIE N°1). Analisi delle attività in corso. Analisi della documentazione inerente la compilazione del RCR della LM in Scienze e Tecnologie Alimentari in vista di una prossima modifica di Ordinamento. Programmazione dei futuri interventi

08/07/2019, discussione dati e redazione del RCR, suddivisione in gruppi di lavoro per l'elaborazione dei dati ministeriali e di altri siti di monitoraggio (Verbale GRIE N°2).

17/07/2019, discussione e confronto dei dati e inizio della redazione del RCR (Verbale GRIE N°3).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

09/09/2019, revisione del RCR (Verbale GRiE N°4).

25/09/2019, revisione finale del RCR (Verbale GRiE N°5).

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **4/10/2019**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Rapporto del Riesame Ciclico è stato presentato dal Coordinatore durante la riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS del 4 ottobre 2019 (Verbale CCD N°3 del 04/10/2019). Dopo aver recepito i suggerimenti dei componenti della CCD il Rapporto è stato approvato all'unanimità in via provvisoria e inviato alla CPDS e al PQA.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il primo obiettivo riportato nel rapporto ciclico precedente era relativo all'adeguamento della domanda di formazione alle esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. A tal fine le azioni intraprese sono state:

- 1) Riunioni con il comitato di indirizzo e altri rappresentanti della produzione di beni e servizi (2 incontri)
- 2) Somministrazione di un questionario ad aziende del settore per acquisire dati rispetto alle loro esigenze in termini di competenze dei laureati in Tecnologie Alimentari (10 aziende intervistate)
- 3) Organizzazione di seminari di esperti provenienti dal mondo del lavoro (7)

Le azioni intraprese sono in linea con gli obiettivi prefissati. La somministrazione dei questionari è avvenuta solo nell'annualità 2018, la raccolta dei dati per l'annualità 2019 è ancora in corso e i risultati non sono ancora disponibili. Il numero di aziende consultate nel 2018 è in linea con gli obiettivi prefissati. E' organizzato un numero di 7 seminari da parte di esperti del mondo delle imprese, in particolare da parte dei docenti delle discipline tecnologiche.

Tra le modalità di implementazione dell'azione correttiva era stato indicato che sarebbero stati raccolti ed esaminati studi di settore pertinenti. Tale azione non è stata ancora implementata ma ci si propone di effettuare l'azione prima del prossimo Rapporto di Riesame.

In merito al secondo obiettivo riportato nelle azioni correttive del precedente rapporto ciclico, ovvero definire indicatori per valutare i livelli di benchmarking nazionale e/o internazionale della ricognizione della domanda di formazione, sono state individuate le sedi leader della formazione, scelte in base ai risultati ANVUR sulle valutazioni dei corsi di studi. Tali sedi sono Bologna e Milano. Sono ancora in corso le consultazioni per poter



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

definire utili indicatori.

2. Aumento del numero di appelli di esami di profitto onde offrire agli studenti maggiori opzioni per una migliore distribuzione del carico di studio e facilitare il superamento degli esami stessi.

3. Esami di laurea: revisione dei criteri di valutazione dell'esame finale per incrementare il voto di laurea con Assegnazione di bonus agli studenti che abbiano effettuato l'Erasmus nel corso degli studi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea triennale in Tecnologie alimentari rappresenta un percorso formativo universitario di primo livello che può sfociare, in alternativa all'impiego nel mondo del lavoro, nel percorso biennale di secondo livello, per il conseguimento di una Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CDS e ai profili di formazione sono ancora valide e descritte in modo completo nel riquadro A2.a della SUA CdS. Come riportato nel riquadro A1.b della SUA CdS, nel periodo di riferimento (2016-2017-2018) sono state intraprese azioni per verificare la validità del percorso di studio. In particolare:

1. Durante l'assemblea del Coordinamento Nazionale dei corsi di studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) del 18 novembre 2016 è stata svolta una consultazione fra tutti i coordinatori dei CdS L-26 ed il consiglio nazionale dell'Ordine dei Tecnologi alimentari per la definizione dei criteri minimi della qualità didattica. Successivamente è stato redatto un documento relativo ai Saperi Minimi per i CdS L-26 presentato alla commissione ANVUR-CUN il 31-3-2017.

2. Incontro con il comitato di indirizzo e altri rappresentanti della produzione di beni e servizi in data 24 maggio 2018. Obiettivo dell'incontro è stato quello di presentare il corso di laurea e approfondire con i rappresentanti degli ordini professionali e delle imprese le eventuali nuove esigenze e tendenze del mercato del lavoro. Sono emersi alcuni suggerimenti di modifica che sono stati condivisi con la Commissione per il Coordinamento Didattico. Quanto discusso è riportato nel verbale pubblicato sul sito di Dipartimento nel [link inserito](#).

3. Per il monitoraggio delle performance del corso di studio, è stato progettato un questionario ed è stato somministrato ad una decina di aziende alimentari. I risultati elaborati sono riportati in un file in allegato alla SUA CdS. In sintesi, si evince che i tecnologi alimentari assunti hanno tutti una laurea magistrale. Solo in un caso un tecnologo con laurea triennale era incardinato nel settore commerciale. Circa l'80% delle aziende intervistate ritiene che le competenze sui processi alimentari e sulla legislazione andrebbero ulteriormente sviluppate, mentre il 70% ritiene che debbano essere sviluppate competenze linguistiche. Il 70% delle aziende si sono anche dimostrate disponibili ad ospitare studenti tirocinanti o per lo svolgimento della tesi di laurea per un periodo da 3 a 6 mesi.

Dalle consultazioni è emerso che il profilo professionale associato alla progettazione del CdS, mantiene la sua validità e risponde alle esigenze del mondo imprenditoriale, della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Criticità: nonostante il successo del profilo professionale attuale del laureato è emersa la progressiva affermazione dell'esigenza di riorganizzare l'offerta formativa del CDS. Da un'analisi dei corsi di studio L26 presenti su tutto il territorio nazionale è emersa una sostanziale differenza in termini di CFU destinati alle materie di base rispetto a quelli destinati alle materie caratterizzanti. In particolare, il nostro CdS è caratterizzato da un elevato rapporto $CFU_{base}/CFU_{caratterizzanti}$. Inoltre, il nostro CdS presenta un maggior numero di insegnamenti da 12 CFU, un minor numero di CFU destinati a attività di laboratorio che potenziano le abilità del "saper fare". Ancora, sia in ambito di Comitato di Indirizzo che da questionari somministrati ad aziende agroalimentari, più volte è emersa la necessità di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEUM PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

umentare il livello di professionalità dei laureati del Cds e di integrare il percorso formativo con la disciplina "Legislazione Alimentare". Infine, dai dati Almalaurea (condizione occupazionale dei laureati; anno di indagine 2018-2019) relativamente al quesito "Efficacia della laurea nel lavoro svolto" il 42.5% degli intervistati ritiene la laurea molto/abbastanza efficace mentre il 57.6% la ritiene poco/per nulla efficace. Alla luce di quanto riportato la CCD ha ritenuto di proporre un cambio di ordinamento e regolamento del CdS. Le proposte riguardano: la riduzione dei CFU destinati alle materie di base (da 54 CFU a 45 CFU), un aumento di CFU per le attività caratterizzanti (da 69 a 96); l'introduzione dell'esame di Legislazione Alimentare; l'introduzione di moduli di laboratorio per le discipline della microbiologia degli alimenti, della chimica analitica e delle analisi fisiche e sensoriali. In sintesi, la nuova offerta formativa dovrà essere più attrattiva, più professionalizzante e, soprattutto dovrà garantire un maggiore regolarità del percorso di formazione a beneficio anche del numero di laureati regolari e del numero di laureati occupati a un anno dalla laurea.

L'ultimo incontro con i soggetti attuatori si è svolto il 17 luglio 2019 ed ha visto anche la presentazione da parte del Coordinatore della proposta dei nuovi Regolamenti ed Ordinamenti del CdS, in corso di elaborazione anche a partire dalle precedenti consultazioni. I partecipanti hanno espresso parere più che positivo sulla nuova offerta didattica programmata nel nuovo Regolamento del CdS, che si prevede entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2020/21, soprattutto in relazione alle reali richieste provenienti dall'industria alimentare, come si evince dal verbale dell'incontro (riportato sia sul sito web che allegato alla scheda SUA 2018, quadri A1a e A1b). Complessivamente, si ritiene che le organizzazioni interpellate e le relative modalità di consultazione, volte a definire l'offerta formativa, e gli studi di settore consentano di avere informazioni utili e sufficientemente aggiornate sulle funzioni e competenze attese dei laureati magistrali.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In base ai punti sopra presentati, nel periodo in esame i dati nel complesso mostrano alcune criticità, ma evidenziano anche miglioramenti in diverse aree, ascrivibili almeno in parte, agli interventi correttivi messi in atto dalla CCD e dal Dipartimento.

Obiettivo n. 1. Attualizzare l'offerta formativa e migliorare il carattere professionalizzante

Azioni da intraprendere: modifica ordinamento e regolamento.

- **Modalità:** richiesta di modifica delle tabelle ministeriali, revisione piano di studio e di regolamento.
- **Tempi:** aa 2020/21
- **Responsabilità:** CCD e Consiglio Dipartimento

Indicatori di successo: nuovo ordinamento/regolamento

Obiettivo n. 2. Potenziamento di attività di comunicazione e pubblicizzazione della figura professionale per migliorare il tasso di occupazione dei laureati

Azioni da intraprendere. Intensificare l'orientamento in uscita ed istituire una commissione che promuova la partecipazione degli studenti a eventi quali: job day e carrier day, e di veicolare informazioni su offerte di lavoro mediante il sito del Dipartimento

Risorse: Tutto il CdS.

Tempi, scadenze: Dicembre 2022



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Incremento di almeno il 10% del tasso di occupazione dei laureati entro il 2022.

Responsabilità: Coordinatore, GRIE.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A. Revisione ed integrazione delle schede di insegnamento

Descrizione puntuale delle conoscenze e comprensione e della capacità di applicare le conoscenze per le tutte le discipline previste, suddivise in: discipline di base del settore Agro Alimentare e delle produzioni primarie, discipline della tecnologia alimentare, discipline della sicurezza e della valutazione degli alimenti, discipline economiche giuridiche, altre attività formative e prova finale. Inoltre, sono state chiarite le modalità di accertamento dell'apprendimento e della valutazione dell'apprendimento. Le modalità di accertamento sono pubblicate sulle pagine dei docenti nella sezione avvisi.

B. Definizione di indicatori per valutare il livello di benchmarking nazionale e/o internazionale dei risultati di apprendimento attesi

L'azione prevista, ovvero la consultazione di alcune sedi leader a livello nazionale e/o internazionale al fine di confrontare i risultati di apprendimento attesi è stata avviata, ma non sono state rispettate le scadenze previste (2018/2019). Si ritiene necessario usare risorse diverse per portare a termine l'azione. E' necessario identificare un gruppo responsabile costituito da pochi docenti tra tutti i docenti del CCD.

C. Censimento della progressione di acquisizione dei CFU da parte degli studenti.

La raccolta dei dati è condotta grazie all'ausilio del Cruscotto della Didattica di Ateneo. Analisi dei dati raccolti per identificare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso universitario.

D. Soddisfazione degli studenti. Dalle rilevazioni Alma laurea, comunque il 75% dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea di questo Ateneo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi è stata condotta sulla base dei seguenti dati:

- Informazioni disponibili sulla SUA-CdS
- Scheda del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ASN aggiornati al 29-06-2019).
- Indagine "Condizione occupazionale dei laureati" Almalaurea, anno di indagine 2018 (disponibile da marzo 2019).
- Report dell'Osservatorio Università-Imprese della Fondazione CRUI, 2019.
- Precedenti rapporti del Riesame Ciclico e Annuali.
- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Analisi delle opinioni degli studenti: documento riservato.
- Dati sull'occupazione dei laureati, Alma Laurea 2019

Orientamento e tutorato

A. Orientamento. L'attività di orientamento del Corso di Studio è condotta in forma coordinata con gli altri CdS e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

con il Centro SINAPSI di Ateneo. L'orientamento in ingresso è svolto in presenza di studenti e potenziali studenti del CdS e attraverso il sito del CdS per gli allievi esterni (presentazione scaricabile, descrizione della formazione, descrizione dei potenziali sbocchi professionali). In entrambi i casi in ingresso vengono esposti i profili culturali e professionali previsti dal CdS.

Sono organizzate visite da parte delle scuole richiedenti finalizzate alla descrizione dell'offerta formativa dei vari CdS, visite guidate delle strutture dipartimentali, attività seminariali e di laboratorio a richiesta. (<http://www.agraria.unina.it/orientamento/orientamento-in-ingresso>).

La presentazione dell'offerta formativa e la visita guidata delle strutture del dipartimento viene offerta anche a singoli studenti che ne fanno richiesta (circa 40). A partire da maggio 2017 fino a marzo 2018 sono state ospitate circa 50 scuole Superiori con numero di Partecipanti pari a 300 alunni.

Sono state stipulate convenzioni con le scuole superiori per garantire agli studenti la partecipazione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro. Gli studenti vengono inseriti per un breve periodo di tempo in un contesto universitario, si da loro la possibilità di auto-valutare la propria preparazione e di prendere un primo contatto con la vita universitaria sia nella sua componente didattica che in quella di ricerca.

L'attività di orientamento in ingresso per il 2017 ha visto la partecipazione ad iniziative organizzate dal SOF-Tel, Centro di Ateneo

per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica (informazioni specifiche sono consultabili presso il link <https://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>). Tra le iniziative svolte sono da segnalare:

- Open Day 2018, evento organizzato nelle strutture del Complesso di Monte Sant'Angelo e che ha visto la partecipazione di oltre 1.000 studenti della scuola secondaria di secondo grado e di molti loro docenti. Nel corso della manifestazione sono stati illustrati il percorso formativo del Corso di Laurea e i possibili sbocchi occupazionali, e sono stati organizzati laboratori didattici interattivi su alcune discipline caratterizzanti il Corso stesso.

- Adesione al progetto "La prima lezione di", proposto dal Centro di Orientamento SOFTEL e l'associazione studentesca AESEF

29/05/2018

- Tuttopizza 2018 - 3^a edizione - Mostra d'Oltremare di Napoli, 21-23 MAGGIO 2108. Stand istituzionale con partecipazione a seminari da parte di Docenti del Dipartimento.

In tutti gli eventi il Dipartimento ha partecipato con il proprio stand istituzionale e con interventi multimediali finalizzati a presentare l'offerta formativa. Di norma sono intervenuti docenti del Dipartimento, personale dell'Ufficio dipartimentale per la didattica e studenti part-time afferenti al Dipartimento.

Nel 2019 è stato realizzato un filmato informativo sui corsi di studio, arricchito con interviste a ex studenti, attualmente impegnati in attività professionali relative agli sbocchi occupazionali del tecnologo alimentare, in collaborazione col centro di supporto SINAPSI dell'Ateneo.

Le iniziative di orientamento in uscita, quali seminari tenuti da rappresentanti del mondo produttivo, tengono presente il censimento dello stato di impiego dei Laureati effettuato tramite dati ANS e Almalaurea. Tipicamente i rappresentanti delle Imprese in cui trovano lavoro i laureati magistrali sono invitati ad incontrare i laureati.

Da segnalare che quest'anno il Dipartimento di Agraria è partner del progetto POT (Piani di Orientamento e Tutorato, MiUR) Coordinato dall'Università di Firenze dal titolo "Essere, Conoscere, Scegliere". Il progetto supporta, anche economicamente, attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere. Inoltre, in seno al POT, dal 26 al 29 agosto 2019 è stata attivata la 'Scuola estiva di orientamento' gratuita e dedicata a neo-diplomati che si apprestano a iniziare in modo consapevole il percorso universitario nelle discipline agrarie.

Il Dipartimento di Agraria usufruisce delle attività dell'Ufficio placement della "Federico II", attraverso il Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA che mira a favorire l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Il Dipartimento di Agraria in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi alimentari organizza almeno due volte all'anno, cicli di seminari per la preparazione agli esami di stato (<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/esami-di-stato>). Sul sito di Dipartimento al seguente link <http://www.agraria.unina.it/avvisi/opportunita> vengono pubblicate le Opportunità di lavoro prevenute dalle aziende.

Sono previsti i seguenti corsi di accompagnamento al mondo del lavoro:

- Legislazione alimentari
- Apicoltura;
- Assaggiatore addestrato;
- Laboratorio di produzione dei prodotti apistici;
- Preparazione di CV (ital/ingl) e di lettera presentazione;
- Sportello OLIO - Trasferimento delle innovazioni tecnologiche ed assistenza alle industrie olearie
- Visite tecniche presso aziende del settore agro-alimentare;
- Seminari di esperti del mondo della produzione e dei servizi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

B. Servizi di supporto. Servizi di supporto psicologico, prevalentemente rivolti agli studenti del I anno della Laurea, sono forniti dal Centro di Ateneo SINAPSI (www.sinapsi.unina.it), mirati a ridurre il fenomeno del drop-out attraverso diversi livelli di intervento: a) servizi di tutorato specializzato rivolti agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento .

C. Accesso al CdS. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Tecnologie alimentari si richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo. In ogni caso è richiesta un'adeguata preparazione iniziale comprendente una soddisfacente familiarità con la matematica e la fisica di base, doti di logica e capacità di espressione orale e scritta. La verifica del possesso di un'adeguata preparazione in ingresso sarà effettuata mediante un test di valutazione. Lo scopo è quello di fornire indicazioni generali sulle attitudini a intraprendere gli studi prescelti e di individuare eventuali debiti formativi. Il test può essere svolto anche per via informatica presso la sede del Dipartimento e il suo esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione ma costituisce propedeuticità per l'ammissione agli esami degli insegnamenti del primo anno. Tutte le informazioni relative alla modalità di svolgimento del test e al calendario sono pubblicate sul sito del corso di studio.

Precorsi di introduzione alle materie di base. A settembre il Dipartimento organizza ogni anno precorsi di Matematica, Fisica e Chimica generale. Essi richiamano concetti e nozioni di base che consentiranno un ottimale apprendimento dei contenuti dei corsi di Matematica, Fisica e Chimica generale ed inorganica previsti al I anno. Sul sito del corso di studio sono indicati il calendario e il luogo di svolgimento di tali corsi.

Materiale didattico. I docenti sono sollecitati a rendere disponibile il materiale didattico relativo al proprio insegnamento, nonché materiale di approfondimento, sulla propria pagina web istituzionale.

Attività integrative. Sono previste attività seminariali intercorso, tra corsi del CdS e con docenti di altri CdS per approfondire argomenti di particolare rilevanza ed attualità. Gli studenti in questa fase sono incoraggiati a partecipare anche con presentazioni di approfondimenti su argomenti del corso in forma di brevi seminari coordinato dal docente.

Offerte di lavoro. Il sito web del corso rende disponibile le offerte di lavoro da parte di enti ed aziende anche mediante link alla pagina web del dipartimento di Agraria.



Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il corso di laurea prevede un servizio di tutorato per la didattica. Le attività del Tutorato intervengono come elemento aggiuntivo nell'offerta formativa proposta dal Dipartimento al fine di assicurare continuità ed efficacia ai processi di apprendimento, prevenire la dispersione e il ritardo negli studi, nonché promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme, normalizzando eventuali aspetti critici.

Sono organizzate attività di sostegno per le discipline di Matematica, Fisica e Chimica. Una volta a settimana, durante i semestri didattici, presso il complesso Mascabruno è presente anche uno Sportello Tutorato il cui funzionamento è assicurato anche da Tutor, selezionati con bando di Ateneo rivolto a studenti magistrali e dottorandi, che sono impegnati in attività dedicate alle lauree triennali volte a contrastare la dispersione studentesca e a favorire il regolare percorso formativo da parte degli studenti.

Inoltre, alla fine della fase di immatricolazione il Dipartimento assegna ad ogni studente un tutore individuale del Corso di Studio di appartenenza che avrà il compito di coadiuvarne il percorso all'interno del corso di laurea prescelto. Le assegnazioni sono pubblicate sulla pagina web dedicata al tutorato e nelle bacheche del Dipartimento. Il Tutorato viene svolto attraverso incontri con docenti e personale specializzato, o altre iniziative, organizzate all'inizio e durante il corso di studi.

L'elenco relativo all'assegnazione degli studenti ai tutori, la descrizione del tutorato, i contatti dei referenti del Tutorato e degli uffici di riferimento sono pubblicati sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.agraria.unina.it/orientamento/orientamento-in-itinere/tutorato>.

Il primo incontro con gli studenti ha generalmente luogo nell'ambito del progetto Accoglienza, quando il Dipartimento presenta

l'offerta didattica e scientifica dei diversi Corsi di Laurea e fornisce le informazioni concernenti le sue strutture didattiche (Biblioteche, Laboratori, Spazi attrezzati, etc.).

Per gli studenti del terzo anno, verso la fine del secondo semestre, si organizzano degli incontri nei quali i Coordinatori dei corsi di Laurea Magistrali, coadiuvati da alcuni docenti, illustrano i percorsi formativi che possono essere intrapresi da coloro che intendono continuare gli studi.

Inoltre, nell'ambito del Tutorato è previsto un servizio di consulenza psicologica curato dal Centro SInAPSi.

E. Insegnamenti a scelta. Nel corso del periodo in esame il Coordinatore ha effettuato con cadenza annuale una ricognizione sulla disponibilità dei docenti dai docenti del CdS e dai docenti di Ateneo, a svolgere corsi con contenuti professionalizzanti per lo studente L-26 e che privilegiassero attività di tipo teorico-pratico di laboratorio. A questa ha fatto seguito un incontro con gli studenti del I e del II anno dedicato alla presentazione degli insegnamenti a scelta autonoma offerti, in ogni caso inerenti al progetto formativo del CdS. All'incontro partecipano anche i docenti degli insegnamenti offerti. Sul sito del CdS è disponibile una lista di insegnamenti a scelta autonoma di sicura rispondenza al progetto formativo del CdS per l'AA in corso. Per potenziare queste attività, una percentuale cospicua delle risorse del CdS viene messa a disposizione degli insegnamenti suddetti.

F. Soddisfazione degli studenti. Per quanto concerne la Soddisfazione, i dati dell'ANS relativi al periodo in esame mostrano che l'indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, risulta in diminuzione già a partire dal 2015, ed inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. Questo dato è correlato anche all'indicatore iC18- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dai dati ministeriali, la soddisfazione dei laureandi ha subito una diminuzione nel biennio 2016-2017. Da un'indagine di Almalaura sull'esperienza universitaria dei laureati, si evince che i parametri che maggiormente hanno influenzato negativamente il livello di soddisfazione sono le strutture (aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche, spazi dedicati allo studio individuale).

Internazionalizzazione della didattica

G. Internazionalizzazione. Rispetto all'ultimo RCR, nel 2017 e 2018 si osserva un notevole miglioramento degli indicatori iC10 e iC11. Quest'ultimo risulta essere migliore rispetto alle medie dei CdS della stessa classe di laurea sia a livello nazionale che dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole). L'indicatore iC10, nonostante il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

miglioramento, risulta essere ancora inferiore. Il miglioramento degli indicatori è in parte da attribuire alle azioni correttive intraprese per l'internazionalizzazione da parte della CCD e dal dipartimento (vedi precedenti rapporti di riesame), che hanno portato ad un aumento sia del numero di convenzioni ERASMUS che del numero di studenti che trascorre almeno un semestre presso un'Università straniera, con conseguimento di crediti all'estero. Per quanto riguarda l'indicatore iC12 dell'ANS, non ci si attende variazioni positive di rilievo a breve e medio termine, visto che il CdS è erogato in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

D. Schede degli insegnamenti. La CCD pone particolare cura nel definire, di concerto con i docenti responsabili degli insegnamenti, in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali per ciascun insegnamento. Sul sito del CdS sono disponibili: i) l'elenco degli insegnamenti completi di modalità di valutazione; ii) per ogni insegnamento il collegamento alla relativa scheda indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente. Sul sito sono altresì disponibili le linee guida seguite dalla Commissione di Esame finale, pur nella libertà di giudizio di ciascun membro della Commissione.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Migliorare il livello di soddisfazione di studenti e laureati

Per quanto concerne la Soddisfazione, i dati dell'ANS relativi al periodo in esame mostrano che l'indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, risulta in diminuzione già a partire dal 2015, ed inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale. Questo dato è correlato anche all'indicatore iC18- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Dai dati ministeriali, la soddisfazione dei laureandi ha subito una diminuzione nel biennio 2016-2017. Da un'indagine di Almalaurea sull'esperienza universitaria dei laureati, si evince che i parametri che maggiormente hanno influenzato negativamente il livello di soddisfazione sono le strutture (aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche, spazi dedicati allo studio individuale). In quest'ottica il Dipartimento nell'anno trascorso ed in quello in corso ha operato un notevole sforzo per incrementare le aule e gli spazi a disposizione degli studenti e le loro dotazioni. Ci si attende che queste migliorie diano i loro frutti nell'immediato futuro. All'uopo il GRIE monitorerà i suindicati parametri.

Azioni da intraprendere

Revisione di Regolamento ed Ordinamento. Proposte operative per attività, anche trasversali, volte a migliorare conoscenze applicative e capacità di comprensione, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendere.

Risorse

Tutto il CdS

Tempi, scadenze

Dicembre 2019

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):

Incremento di almeno il 10% del livello di soddisfazione di studenti e laureati rispetto ai tre anni precedenti.

Responsabilità: Coordinatore CdS

Obiettivo n. 4: Migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro, definire con maggiore chiarezza la figura professionale.

Azione correttiva 1: Intensificare l'orientamento in uscita

Negli incontri con gli stakeholders del settore tenutosi negli anni dall'ultimo RCR è stato espresso parere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

ampiamente positivo riguardo la formazione professionale dei laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari. Tuttavia, l'Ordine dei tecnologi e rappresentanti di aziende nell'ultimo incontro del 17 luglio 2019 hanno auspicato che il rinnovo dell' Ordinamento attuale preveda che gli insegnamenti forniti allo studente siano mirati a dare una maggiore formazione di carattere applicativo con un potenziamento dei laboratori di analisi e tecnologici; si segnala, anche, la necessità di introdurre dei profili professionali specifici per rispondere alle esigenze del mondo professionale. E' attualmente in atto la proposta di un rinnovo dell'Ordinamento didattico in tal senso.

Azioni da intraprendere: Revisione di Regolamento ed Ordinamento.

Tempi, scadenze: Formazione dei primi nuovi laureati.

Modalità di verifica: percentuale di laureati impiegati

Responsabilità: Coordinatore CdS, docenti del CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A. Messa a regime della programmazione dipartimentale per il reclutamento del personale docente del triennio 2015-2018.

B. Sdoppiamento dei canali relativi al secondo anno

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti di informazioni e dati consultati:

1. Scheda del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ASN aggiornati al 29-06-2019).
2. Rilevazione "Opinione studenti" degli ultimi tre anni.
3. Cruscotto della Didattica.
4. Precedenti rapporti del Riesame Ciclico e Annuali.

Il rapporto studenti per docente declinato nei diversi indicatori dell'ANS (iC27 e iC28) assume valori più elevati sia rispetto alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento, ma si assiste ad un miglioramento rispetto all'ultimo RCR a seguito della messa a regime della programmazione triennale 2015-2018 che ha visto sia l'arruolamento di un consistente numero di nuovi ricercatori che di un considerevole numero di progressioni di carriera. In particolare si registra il netto miglioramento dell'indicatore iC27 da 45.3 nel 2017 ad 11.8 nel 2018.

Sdoppiare i canali del terzo anno non è possibile per mancanza di strutture adeguate a disposizione del Dipartimento.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa fase di revisione dell'Ordinamento, il GRIE ritiene che occorra sicuramente un'attenta pianificazione delle risorse di docenza da parte del Dipartimento di Agraria, cercando di diminuire il rapporto studenti/docenti e cercando di migliorare le risorse per le attività di supporto alla didattica; Lo stesso discorso si pone per i laboratori didattici, che vanno adeguati a livello di strutture, di dotazione di apparecchiature e di personale alla numerosità degli studenti ed agli obiettivi formativi.

infine è necessario mettere in atto strumenti per migliorare le capacità didattiche del personale in formazione o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

docente nelle fasi iniziali della carriera (dottorandi, RTD), cercando di individuare e diffondere buone pratiche nella didattica.

Queste esigenze sono state proposte dal Coordinatore del CdS nelle sedi opportune a livello di Direzione del Dipartimento e della Scuola.

Obiettivo 1. Personale docente. Adeguamento della consistenza del personale docente per migliorare il rapporto studenti/docenti e attuare istituzione di profili professionalizzanti previsti dal nuovo ordinamento in preparazione.

Azioni da intraprendere. Sollecitare gli Organi di Governo ad investire in reclutamento personale.

Responsabilità: Coordinatore CdS.

Tempi: Istituzione del nuovo ordinamento (AA 2010/21). Prossimo RCR.

Verifica. Indicatori: Miglioramento dei parametri ANS relativi al rapporto studenti/docenti.

Obiettivo 2. Aule e laboratori didattici. Adeguare locali, postazioni di lavoro, strumentazione e personale tecnico. Migliorare la fruizione dei laboratori stabilendo turni anche con accesso controllato da parte del docente

Azioni da intraprendere. Sollecitare gli Organi di Governo ad investire in aule e soprattutto nei laboratori didattici.

Responsabilità: Coordinatore CdS, Direttore Dipartimento di Agraria.

Tempi: Istituzione del nuovo ordinamento (AA 2010/21). Prossimo RCR.

Verifica. Indicatori: incremento delle postazioni e della disponibilità di fruizione da parte degli studenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A. E' stato eletto il nuovo coordinatore del CCD, nella persona del Prof. Pasquale Ferranti. Altre variazioni sono state effettuate nel gruppo di riesame, nel quale la Prof. Cavella e la dott. Ventorino sono state nominata come Referente Assicurazione del CdS e la Sig. Giulio Battista come Rappresentante degli studenti.

Le attività del AQ del CdS sono state sempre svolte secondo quanto programmato e rispettando tutte le scadenze. Sono stati definiti in modo chiaro i ruoli, ma si ritiene necessario continuare a migliorare il sistema di gestione della qualità.

Dai rapporti di riesami annuali, relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, è stata effettuata un'analisi tra le criticità e le azioni correttive proposte, di seguito riportata:

Nel rapporto di riesame 2017 venivano messe in evidenza le seguenti criticità:

1) bassa attrattività regionale ed internazionale

2) elevato rapporto studenti/docenti

Nel rapporto di riesame 2018 venivano messe in evidenza le seguenti criticità:

1) bassa percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo

A tali criticità hanno corrisposto specifiche azioni correttive, descritte in dettaglio nei rapporti di riesame e si è operato come di seguito descritto:

1) arricchire il percorso formativo con attività da svolgere in collaborazione con aziende agroalimentari

2) ottimizzare il servizio di comunicazione dei risultati raggiunti dai docenti, studenti e laureati del CdS



3) assunzione di RTDA, RTDB e progressioni di carriera

4) intensificare l'orientamento in uscita.

Dall'analisi effettuata dei RAR risulta che alcune delle azioni di miglioramento del CdS hanno dato esito positivo, altre sono ancora in corso e in via di monitoraggio.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

A. Organizzazione e pubblicità delle azioni di assicurazione della qualità. Le azioni di assicurazione qualità gestite dal GRIE sono fortemente strutturate e sono rese pubbliche nella pagina web del CdS e riportate anche sulla SUA

B. Esame opinioni studenti. L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è molto strutturata e i risultati sono discussi in forma analitica nel GRIE e in forma aggregata nel CCdS.

C: definizione delle procedure formali per la gestione di reclami. Implementazione della possibilità per gli studenti di fornire indicazioni anche tramite i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Struttura e nel CCdS. La procedura per la gestione delle segnalazioni prevede che esse vengano analizzate in via preliminare dal Coordinatore del CdS e dal GRIE immediatamente prima delle riunioni del CCdS e poi discusse in CCdS per definire le dovute azioni migliorative.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdS ha previsto incontri periodici con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori. Sono state consultate aziende del settore mediante la somministrazione di questionari on line per valutare come migliorare il grado di competenza dei laureati al fine di ottimizzare il numero di laureati occupati ad un anno dalla laurea. Inoltre, sono state identificate aziende di settore disponibili ad ospitare studenti per tesi di laurea o tirocini (3/6 mesi).

Inoltre, dal confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro emerge che le aziende ricercano persone che abbiano non solo solide conoscenze ma anche competenze pratiche. Inoltre, sono state evidenziate carenze formative nel campo del diritto e della legislazione alimentare e nello sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi. Per i laureati triennali, l'industria cerca tecnici del settore alimentare, da impiegare nel controllo qualità.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Criticità

A. Necessità di azioni collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami. Docenti della stessa area (tecnologie alimentari, chimica e biologia, economia) svolgono incontri per coordinare i programmi (contenuto e tempistica) degli insegnamenti al fine di garantire allo studente la continuità/integrazione dei concetti acquisiti. La periodicità degli incontri tra i docenti è anche resa necessaria per l'adeguamento dei contenuti dei corsi alla continua e rapida evoluzione (teorica e applicativa) del settore delle tecnologie alimentari.

B. Implementazione dei processi di gestione del CdS. Individuazione puntuale dei responsabili dei gruppi di lavoro in modo da coadiuvare efficacemente il Coordinatore del CdS ed evitare sovraccarichi e ridondanze.

C. Interlocuzione con stakeholders. Le interazioni con le parti richiamate ha evidenziato aspetti culturali/scientifici attesi per i laureati magistrali. Tuttavia, è sicuramente opportuno incrementare i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

contatti con interlocutori esterni, soprattutto per la realizzazione di tesi aziendali, tirocini post-laurea e esperienze di apprendistato. Tutte queste attività sono già previste nella proposta di nuovo Ordinamento che ci si propone di avviare per l'anno accademico 2020/21.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Aggiornamento dell'offerta formativa.

Azioni da intraprendere. Modifica del Regolamento del CdS e introduzione di esami a moduli suddivisi in attività teoriche e attività pratiche di laboratorio.

Risorse. Risorse di Ateneo.

Tempo: tre anni

Indicatori: percentuali di occupati ad 1 anno dal titolo.

Responsabilità: Coordinatore CdS e CCD.

Obiettivo 2. Maggiore interazione tra CdS e stakeholders per migliore assicurazione/qualità: Ci si propone di il coinvolgimento degli interlocutori esterni sia nella programmazione delle attività didattiche del CdS che nella didattica volta a migliorare abilità trasversali (comunicazione, autonomia di giudizio, capacità di aggiornamento), occupabilità (tesi aziendali, tirocini pre e post-laurea). A tal fine si prevede di inserire nel **gruppo AQ** del CdS il Presidente dell'Ordine regionale dei Tecnologi Alimentari.

Azioni da intraprendere Avvio delle attività del Comitato di Indirizzo, con almeno una riunione annuale, anche telematica e produzione di raccomandazioni e analisi, almeno con cadenza annuale. **Risorse.** Per quanto possibile verranno coinvolti (con risorse economiche da individuare in CdS e in Consiglio di Dipartimento di Agraria), esperti e ricercatori esterni, con avvio di cicli di seminari.

Tempi, scadenze Prossimo RCR

Modalità di verifica analisi dei verbali

Responsabilità: CdS

Obiettivo 3. Implementazione dei processi di gestione del CdS. I

Azioni da intraprendere Ufficializzazione dei responsabili dei gruppi di lavoro (strutture, Cruscotto Didattica, Erasmus, Internazionalizzazione, rapporti con stakeholders).

Risorse. Membri del CCdS.

Tempi, scadenze Prossimo RCR

Modalità di verifica analisi dei verbali

Responsabilità: CCdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali mutamenti riscontrati a livello degli indicatori sono:

- A. Miglioramento degli indicatori della didattica e della regolarità delle carriere in seguito alle numerose iniziative intraprese dalla CCD e dal Dipartimento, sebbene ancora inferiori ai valori.
- B. Riduzione di alcuni indicatori relativi al rapporto studenti/docenti grazie ad una politica di reclutamento di docenti e ricercatori volta a migliorare l'offerta formativa.



5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio in Tecnologie Alimentari (L-26) si caratterizza per un numero considerevole di immatricolati e di iscritti. Nel 2018 si sono registrati 221 immatricolati puri e 1020 iscritti, valori entrambi in leggero calo rispetto al 2017 registrando rispettivamente -14,3% e -9,0%. Gli iscritti risultano essere oltre tre volte superiori sia del numero medio di immatricolati puri degli atenei nazionali sia di quelli dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) - dei CdS della stessa classe di laurea.

1. Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A e Gruppo E)

Negli ultimi quattro anni (2015-2017/2018) gli indicatori iC01, iC02; iC06; iC06BIS; iC06TER; iC13, iC14, iC15; iC15bis; iC16; iC16bis; iC17, iC18, iC19, risultano in linea o migliori rispetto all'area geografica di riferimento, ma quasi sempre inferiori alla media nazionale. Per gli indicatori *iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*, *iC06BIS -Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)* e *iC06TER- Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*, si osserva un apprezzabile miglioramento del dato rilevato nel 2018 rispetto a quello del 2017, +46% e +85% rispettivamente.

Si evidenzia, però, un trend negativo nel tempo di alcuni dei suddetti indicatori (iC01; iC13; iC14; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis). L'andamento negativo è tuttavia riscontrabile in generale anche a livello di area geografica e nazionale.

L'indicatore *iC03-Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU), provenienti da altre Regioni*, nonostante il valore registrato nel 2018 sia aumentato (+87,5% rispetto al 2017), risulta essere distante sia dal valore medio nazionale che da quello dell'area geografica di riferimento. Tale indicatore (4,5% al 2018) evidenzia che gli iscritti al CdS sono costituiti prevalentemente da studenti che si sono diplomati (e che presumibilmente risiedono) nella regione. Come riportato nel RAM, si ritiene che il risultato insoddisfacente dipenda in gran parte dallo specifico contesto socio-economico in cui il CdS si trova ad operare e in maniera minore dall'organizzazione del CdS.

L'indicatore *iC05-Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*, pur essendo superiore rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e di quelle a livello nazionale, consideriamo tale valore adeguato considerando che il CdS, per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, è del tutto sostenibile in base all'attuale normativa. Si vuole evidenziare che nel 2018 l'indicatore è diminuito rispetto al dato del 2015 del 20,4%.

Per quanto riguarda l'indicatore *iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*, l'ultimo valore registrato (92,9%) risulta essere solo lievemente inferiore di quanto si evidenzia a livello nazionale (97,1%) e/o di area geografica di riferimento (95,1%).

2. Indicatori di Internazionalizzazione (Gruppo B)

Nel 2017, per l'indicatore iC10 si conferma il valore raggiunto nel 2016 (5,3‰), quindi un miglioramento rispetto al 2015; tuttavia, l'indicatore risulta essere ancora inferiore a quanto osservato a livello nazionale (10,2‰) e di area geografica di riferimento (9,8‰). L'indicatore *iC11, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*, presenta un leggero decremento (62,5‰) rispetto all'anno precedente (71,4‰), ma risulta migliore sia della media nazionale che di quella dell'area geografica di riferimento. Il miglioramento degli indicatori è da attribuire alle azioni correttive intraprese per l'internazionalizzazione, sia a livello della CCD che di Dipartimento (vedi precedenti rapporti di riesame). Infatti, esse hanno contribuito all'aumento sia del numero di convenzioni ERASMUS che del numero di studenti che trascorre almeno un semestre presso un'università straniera.

Per quanto riguarda l'indicatore iC12, si riscontra un lieve aumento, rimanendo inferiore alla media a livello nazionale e di area geografica di riferimento. In ogni caso, visto che il CdS è erogato in lingua italiana, non prevediamo per tale indicatore un sostanziale miglioramento né lo riteniamo una criticità.



3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Negli ultimi quattro anni (2015-2017/2018) gli indicatori iC21, iC22, iC23, iC24 risultano in linea o migliori rispetto all'area geografica di riferimento, ma quasi sempre inferiori alla media nazionale. Si evidenzia, però, un trend negativo nel tempo per l'indicatore iC21- *Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*. Tale andamento è tuttavia riscontrabile in generale anche a livello di area geografica e nazionale.

Per l'indicatore iC22 - *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*, si registra un miglioramento del +29,5%, confrontando i dati relativi agli ultimi due anni monitorati.

Per l'indicatore iC24 - *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*, si registra un decremento dal 50.8%, del 2015, al 36.3%, del 2018, valori in linea con quelli nazionali.

4. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

L'indicatore iC25, *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, risulta più alto rispetto al 2017, e leggermente inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

5. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il rapporto studenti per docente declinato nei diversi indicatori proposti (iC27 e iC28) assume valori superiori sia rispetto alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento. Tale situazione è fortemente determinata dalle specificità del CdS in termini di numero di iscritti, di gran lunga superiore (fino a oltre 3 volte) rispetto a quello dei CdS della stessa classe di laurea, in Italia e nell'area geografica di riferimento. Ciononostante, il CdS ha un'elevata capacità di fare ricorso alle proprie risorse interne, strutturate stabilmente (indicatore iC19). Per l'iC27, come documentato nel precedente RAM, si è intervenuti con lo sdoppiamento dei canali relativi al secondo anno. Aumentare ulteriormente il numero di canali, non è possibile per mancanza di strutture adeguate a disposizione del CdS. Per l'indicatore iC05 - *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* si osserva un trend positivo grazie messa a regime della programmazione triennale dipartimentale 2015-2018 che ha previsto sia l'arruolamento di un consistente numero di nuovi ricercatori (circa 20 fra RTDa e RTDb) che di un considerevole numero di progressioni di carriere (da RU a PA). Ci si aspetta un sensibile miglioramento nei prossimi anni a seguito della completa assunzione dei RTDa e RTDb programmati e della futura programmazione triennale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. modifica ordinamento e regolamento del CdS.

Dall'analisi degli indicatori della didattica e della regolarità delle carriere si desume che le numerose iniziative intraprese dalla CCD e dal Dipartimento, documentate nei precedenti rapporti, hanno contribuito al miglioramento di diversi indicatori. Nonostante ciò riteniamo che sostanziali miglioramenti (tendere ai valori nazionali ed invertire i trend negativi di alcuni indicatori) possano essere raggiunti solo riformulando l'offerta formativa del CdS.

Da un'analisi dei corsi di studio L26 presenti su tutto il territorio nazionale è emersa una sostanziale differenza in termini di CFU destinati alle materie di base rispetto a quelli destinati alle materie caratterizzanti. In particolare, il nostro CdS è caratterizzato da un elevato rapporto $CFU_{base}/CFU_{caratterizzanti}$. Inoltre, il nostro CdS presenta un elevato numero di insegnamenti da 12 CFU, un minor numero di CFU destinati a attività di laboratorio che potenziano le abilità del "saper fare". Ancora, sia in ambito di Comitato di Indirizzo che da questionari somministrati ad aziende agroalimentari, più volte è emersa la necessità di aumentare il livello di professionalità dei laureati del Cds e di integrare il percorso formativo con la disciplina "Legislazione Alimentare". Infine, dai dati Almalaurea (condizione occupazionale dei laureati; anno di indagine 2018-2019) relativamente al quesito "Efficacia della laurea nel lavoro svolto" il 42.5% degli intervistati ritiene la laurea molto/abbastanza efficace mentre il 57.6% la ritiene poco/per nulla efficace. Alla luce di quanto riportato la CCD ha ritenuto di proporre un cambio di ordinamento e regolamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

del CdS. Le proposte riguardano: la riduzione dei CFU destinati alle materie di base (da 54 CFU a 45 CFU), un aumento di CFU per le attività caratterizzanti (da 69 a 96); l'introduzione dell'esame di Legislazione Alimentare; l'introduzione di moduli di laboratorio per le discipline della microbiologia degli alimenti, della chimica analitica e delle analisi fisiche e sensoriali. In sintesi, la nuova offerta formativa dovrà essere più attrattiva, più professionalizzante e, soprattutto dovrà garantire un maggiore regolarità del percorso di formazione a beneficio anche del numero di laureati regolari e del numero di laureti occupati a un anno dalla laurea.

Azioni da intraprendere: richiesta di modifica delle tabelle ministeriali, revisione piano di studio e di regolamento.

Tempi, scadenze: aa 2020/21.

Modalità di verifica: nuovo ordinamento/regolamento

Responsabilità: CCD e Consiglio Dipartimento

[Torna all'INDICE](#)